

# Come sentono, ascoltano (e vivono) le donne



**Eliana Cristofari a capo dell'Audiovestibologia dell'Asst Sette Laghi**

MILANO - Le donne parlano di più. Non vi è dubbio. E pare che il motivo sia perché sentono meglio... Una conversazione tra scienza e ironia è quella che si svolgerà oggi a "Il Tempo delle donne" alla Triennale di via Alemagna a Milano, dove alle 11.30 si discuterà di quanto l'udito sia fondamentale nelle relazioni e in alcune, insospettabili questioni di genere. Titolo dell'evento, "le differenze di genere vanno...ascoltate".

A portare la propria testimonianza e la propria esperienza, vi sarà Eliana Cristofari, responsabile della struttura dipartimentale di Audiovestibologia dell'Asst Sette Laghi di Varese. All'iniziativa, a cura di Chiara Maffioletti, è promossa con la collaborazione di **Amplifon**, intervorranno l'attrice comica Marta

Zoboli e il dj Rudy Zerbi. L'appuntamento è una conversazione tra scienza e ironia per scoprire come donne e uomini siano diversi anche in tema di ascolto. Partendo da dati scientifici si racconta, con il sorriso, come l'udito abbia un ruolo fondamentale nel costruire le nostre relazioni e come possa essere la chiave per capirne qualche segreto.

«La perdita di udito – spiega Eliana Cristofari, responsabile dell'Audiovestibologia dell'ospedale di Circolo – colpisce in misura maggiore gli uomini. Infatti, gli studi a disposizione ci dicono che le donne hanno una soglia uditiva superiore, in generale, alle frequenze del parlato. Questo dato si spiega, in parte, con l'azione ormonale che protegge le donne fino ai 50 anni e con la maggiore esposizione al rumore de-

gli uomini nelle attività ludiche e lavorative. Dopo i 50 anni le differenze uditive di genere si riducono, ma gli uomini restano significativamente più colpiti dalla presbiacusia, cioè la diminuzione dell'udito legata all'avanzare dell'età».

«Al di là del genere, l'udito di ogni persona – continua la dottoressa Cristofari – presenta caratteristiche specifiche che, in caso di calo uditivo, dopo un'accurata diagnosi, vanno considerate nella scelta della soluzione più adatta. Grazie alla tecnologia di ultima generazione, gli apparecchi acustici di oggi possono essere tarati sulle esigenze di ciascun individuo, restituendo la capacità di relazionarsi con gli altri, migliorando la qualità di vita e riducendo inoltre il rischio di isolamento».

